

CASTEL DI SANGRO CAPITALE DEL TENNIS GIOVANILE: AL VIA LA 26ESIMA "COPPA BELARDINELLI"

8 Giugno 2025



CASTEL DI SANGRO – Quaranta capitani e 220 atleti in rappresentanza di venti regioni italiane: Castel di Sangro (L'Aquila) accende i riflettori sul futuro del tennis italiano con la 26esima edizione della Coppa "Mario Belardinelli", storica manifestazione riservata alle selezioni regionali Under 11 e Under 12, che vede protagonisti i giovani talenti del tennis nazionale.

L'evento, organizzato dalla Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), rappresenta uno dei momenti più attesi della stagione e vedrà protagonisti undici giovani atleti per regione, nati negli anni 2013 e 2014, che saranno impegnati in una settimana di confronto sportivo. La competizione si articola in quattro gironi, che si svolgeranno fino al 12 giugno, per poi entrare nel vivo con le semifinali in programma venerdì 13 giugno, mentre la finale si svolgerà il prossimo 14 giugno.

"La nostra cittadina è orgogliosa di accogliere nuovamente tutte le rappresentative regionali, gli insegnanti, i familiari e gli appassionati di questa splendida disciplina e in particolare i ragazzi e le ragazze che rappresenteranno la nostra regione nella squadra unica Abruzzo-Molise. Castel di Sangro vanta una tradizione sportiva importante e continua a essere punto di riferimento per eventi di rilievo nazionale come la Coppa Belardinelli", ha sottolineato il sindaco di Castel di Sangro, Angelo Caruso.

A testimoniare l'importanza dell'evento e il sostegno della Federazione, non sono mancati volti autorevoli del movimento tennistico nazionale: Luciano Ginestra, presidente del Comitato Abruzzo e Molise della FITP, Luca Sbrascini, responsabile del settore tecnico nazionale maschile Giovani e Francesco Donatacci, responsabile dei Centri Estivi federali, presenti a Castel di Sangro per accompagnare l'avvio della manifestazione e sostenere i giovani protagonisti.

Inoltre sono state esposte al pubblico la Coppa Davis e la Billie Jean King Cup, storici trofei simbolo dell'eccellenza raggiunta dal tennis azzurro nel mondo.

“Questa manifestazione – ha concluso il primo cittadino – va ben oltre il risultato sportivo: è una festa di valori educativi, crescita e lealtà. A tutti i giovani atleti un sincero in bocca al lupo”.